Parma, Leonardi: “Farò soltanto il direttore generale”

Dopo il via vai di presidenti in casa **Parma**, è **Pietro Leonardi** a prendere la parola e spiegare la sua posizione all’interno dell’organigramma della società ducale: “*Con questo nuova proprietà mi sono* ***dimesso dal Cda*** *e non sarò presente nel futuro Cda per mia scelta.* ***Sarò solo il direttore generale*** *e come negli anni precedenti agirò con il consenso della proprietà. Ho sempre agito e agirò secondo coscienza*“. Rinuncia dunque al ruolo di amministratore delegato.

Intanto il nuovo proprietario del Parma, **Giampietro Manenti**, ha tempo solo fino a lunedì per pagare gli stipendi arretrati ai calciatori prima di subire la **messa in mora** della società stessa. La notizia buona è che l’acquisto del Parma è costato solo **1 euro**, per cui almeno lì i soldi, quelli importanti, sono stati risparmiati. Ma il buco della società è molto più alto: **circa 200 milioni di euro di debiti**. Ce la farà Manenti a **evitare il fallimento** di una società storica del nostro calcio, che solo dieci anni fa competeva con le formazioni migliori d’Italia per lo scudetto ed era considerata una delle sette sorelle?